

A Castelluccio di Norcia si semina la lenticchia



È iniziata alla vigilia di Pasqua la **semina 2021 della lenticchia di Castelluccio di Norcia**.

«Per il secondo anno consecutivo **siamo chiamati a convivere con la doppia emergenza: Covid più ricostruzione post sisma** e sinceramente non è semplice» racconta all'Ansa Gianni Coccia, il portavoce degli agricoltori del luogo.

Parla dalla grande piana, dove i trattori sono in azione sui circa **500-600 ettari** che

vengono appunto seminati a lenticchia. E, se tutto andrà bene, garantiranno un raccolto di circa 3-4.000 quintali.

«**Le condizioni favorevoli per attendersi un buon raccolto ci sono tuttedopo** un inverno particolarmente nevoso, adesso abbiamo dei terreni fantastici, ma il futuro resta alquanto incerto» aggiunge Coccia.

«La pandemia – spiega – ha frenato i consumi dei prodotti di fascia medio alta, dove si colloca la lenticchia di Castelluccio, adesso speriamo che con i vaccini l'emergenza possa essere superata e si possa anche assistere a una ripresa dell'economia».

Chi è fiducioso nel futuro è Diego Pignatelli, il giovane presidente della Cooperativa della lenticchia di Castelluccio di Norcia: «Il momento non è semplice, ma **dobbiamo guardare al domani con ottimismo**, siamo in un contesto unico e credo che questo possa costituire un valore aggiunto».

La semina si prolungherà per tutto il mese di aprile e anche oltre. Poi si attenderà, **tra fine giugno e primo di luglio lo spettacolo della fioritura** e in agosto sarà il tempo della raccolta.